

musica da  
**casamenotti**



2-10 Luglio 2022

Presentato da



FONDAZIONE  
MONINI

Una produzione

Spoletto Festival  
dei Due Mondi

○  
65

# Si ringrazia

## DE BEERS

A DIAMOND IS FOREVER

### Mecenati:

Nicolai Lindgreen e Thomas Lund.

### Sostenitori:

Emanuele Sinibaldi, Annalisa Francucci e Rita Montoresi.



Casa Menotti  
Via dell'Arringo, 1  
Spoleto (PG)

#### Per prenotazioni:

0743 776444  
biglietteria@festivaldispoletto.com  
www.festivaldispoletto.com

#### Per info:

0743 46620  
info@casamenotti.it  
www.casamenotti.it

 @musicadacasamenotti  @casamenotti



## Maria Flora Monini

Presidente Fondazione Monini

*È nostro desiderio rendere omaggio e ringraziare il Maestro Menotti. La musica era la sua passione ed il suo proposito era quello di far conoscere questa arte, dedicandosi completamente all'educazione dello spirito dei giovani. La nostra volontà è quella di proseguire in questo suo intento, quale riconoscimento verso il Maestro, che ci ha dato tanto.*

*It is our desire to honor and thank Maestro Menotti. Music was his passion and his aim was to make this art known, dedicating himself completely to the education of the spirit of young people. Our will is to continue in his intention, as an acknowledgment towards the Maestro, who gave us so much.*



## Federico Mattia Papi

Direttore artistico

*Per più di una settimana, le onde sonore vibreranno dalla facciata di Casa Menotti per riversarsi nella straordinaria Piazza del Duomo adiacente. È questo rapporto diretto tra la produzione artistica, la città e la vita di tutti i giorni che vogliamo difendere ed ergere a simbolo per una società immaginata già dal Maestro Gian Carlo Menotti.*

*Per utilizzare le sue parole: « L'artista contemporaneo non conosce il suo pubblico, o lo conosce solo come 'pubblico', non come esseri umani, come i suoi concittadini – e per il pubblico l'artista è un idolo inaccessibile per cui sacrifica il costo di un biglietto (...) in cambio di qualche ora di svago ». E ancora: « In realtà, il mio sogno non era di creare un festival, ma di creare una piccola città in cui l'artista avesse carta bianca e fosse un membro essenziale della società ». Nello spazio intimo di un salotto, ci vogliamo rendere ambasciatori di questa visione, che pone l'artista accanto allo spettatore e lo umanizza.*

Foto di Ginevra Formentini

*La pausa a causa della situazione pandemica è stata cruciale: ad un livello collettivo, sicuramente ci ha dato spunti per riflettere sullo stato e sull'essenza dello spettacolo dal vivo. La soluzione temporanea, ovvero la crescente digitalizzazione dei concerti, ci ha certamente arricchito di una nuova dimensione per fruire dello spettacolo dal vivo. Tuttavia, ci ha anche permesso di comprendere di più quanto l'esperienza dal vivo sia insostituibile e, ancor più approfonditamente, quanto vi siano delle esperienze intime che ne amplifichino l'efficacia. MdCM, già prima della necessità di questa riflessione, ne ha sempre sottolineato l'importanza, attraverso le nuove generazioni di musicisti da tutto il mondo.*

*For more than a week, sound waves will vibrate from Casa Menotti's façade, only to pour out into the extraordinary, adjacent Piazza del Duomo. We wish to defend this direct relationship between artistic production, the city, and everyday life, as well as elevating it as a symbol for a society already imagined by Maestro Gian Carlo Menotti.*

*To cite his words: « The contemporary artist does not know his public, or knows it only as 'public', not as human beings, his fellow-citizens – and to the public the artist is an inaccessible idol to whom it sacrifices the cost of an admission ticket (...) in exchange for a few hours diversion ». Maestro Menotti continues: « Actually, my dream was not to make a festival, but to create a small city*

*in which the artist had carte blanche and was an essential member of society ». In the intimate space of a living room, we want to be ambassadors of this vision, which puts the artists close to the spectator and humanizes them.*

*The break caused by the pandemic situation has been crucial: at a societal level, it certainly has given us ideas to reflect on the state and the essence of live performance. The temporary solution, that is the growing digitalization of concerts, has surely enriched us of a new dimension to enjoy live performances. However, it has also allowed us to understand how the live experience is irreplaceable and, even more, how there are intimate experiences that enhance its effectiveness. Already prior to the need of this reflection, MdCM has always highlighted its importance, through the new generations of musicians across the world.*

---

## Consulenti artistici



Foto di Alessandro Lanciotti

### Umberto Jacopo Laureti

Esploratore dei rinascimenti italiani, nel suo ultimo disco mette in dialogo quello più conosciuto del XV secolo e un altro rinascimento musicale del tardo XIX secolo. Senza fare una piega. MdCM si sviluppa ogni anno grazie alla sua personalità creativa, fidata e intellettualmente frizzante.

*An explorer of the Italian renaissances, in his last recording he puts in relationship works of the more known one of the 15th century and another musical renaissance of the late 19th century. Nailing it. MdCM develops every year thanks to his creative, trustworthy, and intellectually effervescent personality.*



### Vito Venezia

Fidato collaboratore di MdCM e insignito dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano del prestigioso Premio Sinopoli. Pianista incandescente, compare insostituibile di MdCM.

*A trustworthy collaborator of MdCM, he was awarded with the prestigious Premio Sinopoli by the Italian President Giorgio Napolitano. An incandescent pianist, an irreplaceable companion of MdCM.*

Sabato

2 luglio



In collaborazione con

MAHLER & LEWITT STUDIOS

ore **10.00**

**Presentazione di Musica da Casa Menotti 2022. Visita dell'installazione video al primo piano di Casa Menotti, proiettata fino al 10 luglio.**

Artists on Camera:  
**Michael Blackwood Productions**

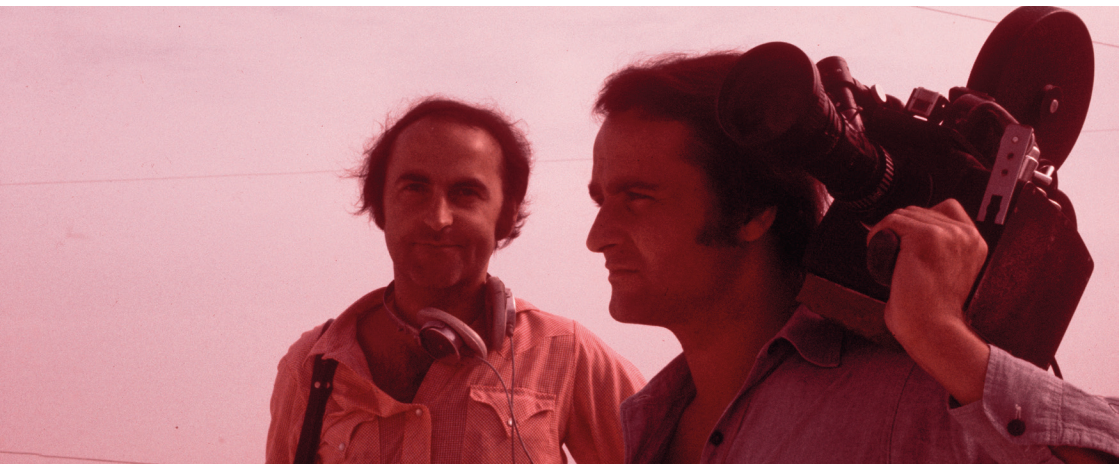
Una serie di film per il Festival dei Due Mondi,  
24 giugno - 12 luglio 2022

Presentato da **Mahler & LeWitt Studios**, con il  
supporto di **Bloomberg Philanthropies**.

Michael Blackwood è uno dei documentaristi d'arte più prolifici e affermati, avendo prodotto oltre 150 film dagli anni '60 ad oggi, e avendo raccontato le storie delle menti creative di maggior impatto dei propri tempi.

*Spoletto 1967*  
1967, 58min., Casa Menotti.

Questo film documenta il decimo anniversario del Festival di Spoleto, o Festival dei Due Mondi, fondato da Gian Carlo Menotti nel 1957.



Questo film documenta il decimo anniversario del Festival di Spoleto, o Festival dei Due Mondi, fondato da Gian Carlo Menotti nel 1957. L'idea di Menotti prevedeva di avvicinare gli artisti americani all'Italia per spettacoli e mostre. Tale proposito catturò l'interesse del regista americano Michael Blackwood che ne documentò l'anniversario. I punti salienti del film includono interviste con Henry Moore riguardo le sue scenografie per il Don Giovanni di Menotti, letture di poesie con Allen Ginsberg e Giuseppe Ungaretti, Buckminster Fuller e la sua cupola geodetica e le registrazioni di Jerzy Grotowski per la messa in scena di El Principe Constante di Calderón, presentato dal Warsaw Lab Theatre.

Per informazioni riguardo agli altri 15 film di Michael Blackwood proiettati durante il Festival allo Spazio Collicola, Sala Pegasus e Sala Frau, visitate [www.Mahler-Lewitt.org](http://www.Mahler-Lewitt.org).

A film series for the Festival dei Due Mondi, 24 June - 12 July 2022

Presented by the **Mahler & LeWitt Studios**, supported by **Bloomberg Philanthropies**.

Michael Blackwood is one of the most established and prolific art documentary makers and has produced over 150 films from the 1960s to now, chronicling the stories of the most impactful creative minds of their day.

*Spoleto 1967, 1967, 58 min., Casa Menotti*

This film documents the tenth anniversary of the Spoleto Festival, or the Festival dei Due Mondi, which was founded by Gian Carlo Menotti in 1957. Menotti's idea involved bringing American artists to Italy for performances and exhibitions, so it seemed appropriate for the American filmmaker Michael Blackwood to document the anniversary. Highlights of the film include interviews with Henry Moore regarding his stage designs for Menotti's Don Giovanni, poetry readings with Allen Ginsberg and Giuseppe Ungaretti, Buckminster Fuller explaining his geodesic dome, and recordings from Jerzy Grotowski's staging of El Principe Constante by Calderón, presented by the Warsaw Lab Theatre.

For information about the 15 documentary films by Michael Blackwood being projected during the Festival at the Collicola Arena, Sala Pegasus and Sala Frau, please visit [www.Mahler-Lewitt.org](http://www.Mahler-Lewitt.org).



Foto di Neda Navae

In collaborazione con

ROYAL  
ACADEMY  
OF  
MUSIC

---

---

ore **11.00**

**Yehuda Inbar**, pianoforte

*G. Kurtág: Hommage à Schubert*

*M. Mazzoli: Isabelle Eberhardt Dreams of Pianos for piano and pre-recorded electronics*

*F. Schubert: Impromptus D935 n.2 e 3*

*F. Schubert: Sonata in la maggiore D664*

Testate giornalistiche come Diapason, The Sunday Times e Haaretz lo hanno descritto come un maestro dell'interpretazione di Schubert. Ci propone un viaggio appassionante e anticronologico sulle orme di Schubert, dalla contemporanea al compositore classico.

Media outlets like Diapason, The Sunday Times and Haaretz have described him as a master of the interpretation of Schubert. He is offering us, in reverse chronological order, an exciting journey along the footsteps of Schubert, from contemporary music to the classical composer.

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Yehuda Inbar



# Sabato

# 2 luglio



In collaborazione con



ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA  
Fondazione

Corsi di alto perfezionamento

ore **18.00**

**Sergej Piano Trio**  
**Matteo Calosci, violino**  
**Ludovico Armellini, violoncello**  
**Leonora Armellini, pianoforte**

*E. Bloch: Tre notturni*

*D. Shostakovich: Trio n.1 in do minore*

*J. Brahms: Trio Op.8 n.1 in si maggiore*

Un trio composto di tre amici, di cui due sono fratelli gemelli. Uno dei tre ha vinto un premio al prestigiosissimo Concorso Chopin. La complicità di questa equazione è la proverbiale premessa ideale per la grande musica da camera.

**A trio made up of three friends, two of whom are twins. One of the three musicians has won a prize at the prestigious Chopin Competition. The complicity of this equation is the proverbial ideal premise for great chamber music.**

Per sapere di più sull'artista:

**More about the artist:**



Leonora Armellini



Ludovico Armellini



Matteo Calosci



In collaborazione con



ore **11.00**

**Simone Alessandro Tavoni,**  
pianoforte

*L. van Beethoven: Sonata n.8 op.13 "Pathétique"*

*J. Brahms: Tre intermezzi, op.117*

*F. Poulenc: Notturmi n.1, 6, 7 e 8*

*I. Pizzetti: Poemetti romantici: Appassionato,  
Intermezzo, Triste*

*F. Liszt: Fantasia su temi de "La sonnambula" di  
V. Bellini*

Un talento che sviluppa la sua carriera oltremarina, dove ha suonato in alcune delle sale britanniche più prestigiose. Forse avete avuto la fortuna di ascoltarlo su BBC Radio 3.

A talent that is developing his career across the Channel, where he has performed in some of the most prestigious British venues. Maybe you have already been fortunate enough to listen to him on BBC Radio 3.

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Simone Alessandro Tavoni

Domenica

3 luglio



Foto di Solène Person

In collaborazione con

**CONSERVATOIRE  
NATIONAL SUPÉRIEUR  
DE MUSIQUE ET  
DE DANSE DE PARIS**

ore **17.00**

**Bill Evans, Gerald Clayton,  
McCoy Tyner: un viaggio  
nel jazz elegante**

**Noé Degalle, pianoforte  
Léna Aubert, contrabbasso  
Emile Rameau, batteria**

Intervallando standard e composizioni originali, questo trio ci regala una gamma variegata e colorata su influenze da Bill Evans, Gerald Clayton, McCoy Tyner, nella più grande eleganza. Lasciatevi portare da questo intimo e gradevole appuntamento di jazz, accattivante ed energetico.

By interspersing standards and original compositions, this trio gives us a wide and colorful spectrum of influences from Bill Evans, Gerald Clayton, McCoy Tyner, in its grandest elegance. Let yourselves get carried away by this intimate and pleasant jazz rendez-vous, captivating and energetic.



Foto di Clément Pimenta

In collaborazione con

**CONSERVATOIRE  
NATIONAL SUPÉRIEUR  
DE MUSIQUE ET  
DE DANSE DE PARIS**

ore **21.30**

**Concerto al buio, concert in the  
darkness. Commenti narrati  
tratti da ricerche del Prof. Scott  
Perkins *Prima europea***

**Trio Pantoum e clarinetto**  
Ann Lepage, clarinetto  
Hugo Meder, violino  
Bo-Geun Park, violoncello  
Virgile Roche, pianoforte

*O. Messiaen: Quartetto per la fine del tempo*

Per sapere di più sull'artista:

*More about the artist:*



Trio Pantoum



Ann Lepage

Un trio di grandi promesse incontra una giovane clarinettista con altrettanto potenziale, per dare l'interpretazione di un sublime classico moderno francese, in tutto il suo misticismo. Che sia l'inizio di una grande storia d'amore, sospesa nella fine del tempo?

*A trio of great promise meets a young clarinetist with just as much potential, to give the interpretation of a sublime modern French classic, in all of its mysticism. Could it be the beginning of a great love story, suspended in the end of time?*



Foto di Nick Guttridge

ore **11.00****Ida Pelliccioli, pianoforte****Saygun, Bartók e Sibelius e il loro uso delle canzoni popolari***J. Sibelius: Sei improvvisi, op.5**A.A. Saygun: Inci's Book, op.10/a – prima italiana**A.A. Saygun: Sonatina, op.15 – prima italiana**A.A. Saygun: Anadolu'dan ("Dall'Anatolia"), op.25 – prima italiana**B. Bartók: Sei danze in ritmo bulgaro, da "Mikrokosmos" Vol.6/148-153*

Un'artista a tutto tondo, non solo diplomata in pianoforte nelle migliori scuole di musica, ma anche laureata in letteratura italiana e in storia greca antica alla Sorbona. Lo si vede nella sua cura attenta per i programmi, sempre originali, ricchi e coerenti. Come quello che ci propone a MdCM.

**An all-round artist, not only graduating in piano from the best schools of music, but also in Italian literature and Ancient Greek history at Sorbonne University. You may notice this in her careful attention for programs, always original, rich, and coherent. Like the one she is offering us at MdCM.**

Giovedì

7 luglio



Foto di Davide Santi

Gentilmente offerto da

**DE BEERS**

A DIAMOND IS FOREVER

ore **17.00**

**Concerto in occasione del  
compleanno del Maestro Gian  
Carlo Menotti**

**Tshenolo Batshogile, soprano  
Luca Ciammarughi, pianoforte**

*B. Britten: Tell me Truth about Love da "Cabaret Songs"*  
*G.C. Menotti: While I Waste These Precious Hours da  
"Amelia al ballo"*

*G.C. Menotti: Canti della Lontananza*

*L. Bernstein: La bonne cuisine*

*F. Poulenc: Deux poèmes de Louis Aragon*

*F. Poulenc: C'est ainsi que tu es*

*G. Gershwin: My Man is Gone Now*

*G. Gershwin: Summertime*

Concerto curato e presentato da Luca  
Ciammarughi. Presentazione del suo libro  
"Non tocchiamo questo tasto" (edizioni Curci, 2021)

Quando la fama di una cantante trascende i continenti e la porta fino a noi, quando ad accompagnarla al pianoforte è un noto critico e divulgatore musicale, quando a chiudere il cerchio è una riflessione sui compositori marginalizzati della storia. Quale modo migliore per celebrare il compleanno del Maestro Menotti?

When the fame of a singer transcends the continents and brings her to us, when a well-known music critic and disseminator accompanies her at the piano, when a reflection on history's marginalized composers closes the loop. Is there a better way to celebrate Maestro Menotti's birthday?

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Luca Ciammarughi



Foto di Tommaso Cassinis

In collaborazione con



ore **11.00**

## Trio Hermes

Ginevra Bassetti, violino

Francesca Giglio, violoncello

Marianna Pulsoni, pianoforte

*J. Haydn: Trio in mi♭ maggiore XV:10*

*F. Schubert: Trio in mi♭ maggiore "Notturmo"  
D897*

*R. Schumann: Trio in re minore op.63*

Due habitués di MdCM, quest'anno affiancate da una violoncellista, tutte e tre coronate da un blasone di eccellenza per il mondo della musica da camera. Una crescita squisita che ci onora testimoniare.

Two habitués at MdCM, this year joined by a cellist, all three crowned by a display for excellence in the world of chamber music. An exquisite growth that we witness with pride.

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:

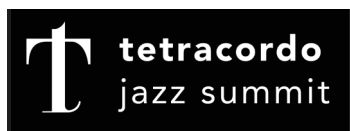


Trio Hermes



Foto di Alexandre Panov

In collaborazione con



ore **17.00**

**(Dis)sacro della primavera**  
*Prima mondiale*

**Giordano Carnevale**, clarinetto  
**Stanislav Makovsky**, elettronica

Improvvisazioni per clarinetto ed elettronica su temi tratti della Sagra della Primavera di I. Stravinsky

Quando un nostro clarinetista veterano incontra un compositore (e che compositore!) di musica elettronica in un noto bar chic parigino. Preparatevi ad un'esperienza primitiva, elettrizzante, dissacrante.

*When a veteran clarinetist of ours meets an electronic music composer (and what a composer!) in a renowned chic Parisian bar. Prepare yourselves for a primitive, electrifying, desecrating experience.*

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Giordano Carnevale



Stanislav Makovsky



Sabato

9 luglio



Foto di Ura Iturralde

In collaborazione con

ROYAL  
ACADEMY  
OF  
MUSIC

---

---

ore **11.00**

**Lore Amenabar, fisarmonica**

*J. Kaipanen: Placido op.68*

*V. Kujala: Mephisto Maze*

*J. Pachelbel: Chaconne in fa maggiore*

*D. Gorton: Barafostus' Dreame*

*Prima italiana*

*D. Busted: My Time is Your Time*

*Prima italiana*

Quest'artista basca ci dà la sua personalissima ed eccitante prospettiva sulla musica contemporanea e barocca. Due fisarmoniche, un'esplosione di armonie.

**This Basque artist gives us her personal and exciting perspective on contemporary and baroque music. Two accordions, an explosion of harmonies.**

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Lore Amenabar



Foto di Roberto Cifarelli

ore **17.00**

**In occasione dell'uscita del disco "Schumann" di Costanza Principe** (etichetta Piano Classics, 2022):

### **Costanza Principe, pianoforte**

*R. Schumann:*

*Allegro in si minore, op.8 (estratti)*

*Romanza n.2 (da "Tre Romanze, op.28")*

*Toccata in do maggiore, op.7*

*Romanza, op.32*

*Gesänge der Frühe, op.133 (estratti)*

Presentato e commentato da  
Luca Ciammarughi

Una nota giovane pianista italiana svela il suo viaggio nel mondo romantico di Robert Schumann, da poco pubblicato in un progetto discografico di grande successo. Quale altra occasione migliore di degustarlo, se non con l'apporto musicologico di un'eminente figura del panorama critico italiano?

**A well-known young Italian pianist reveals her journey in the Romantic world of Robert Schumann, recently published in a recording of great success. What a better way to enjoy it, while commented on by an important figure of the Italian critics' landscape?**

Per sapere di più sull'artista:  
More about the artist:



Costanza Principe



Foto di Hannah Criswell

in collaborazione con



ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA  
Fondazione

Corsi di alto perfezionamento

ore **11.00**

## **Gabriele Strata**, pianoforte

- F. Couperin: Les Ombres Errantes
- F. Couperin: La Visionnaire
- F. Chopin: Ballata n.2 op.38
- O. Messiaen: La première communion de la Vierge
- F. Chopin: Ballata n.1 op.23
- F. Chopin: Ballata n.3 op.47
- H. Dutilleux: Le jeu des contraires
- F. Chopin: Ballata n.4 op.52

Berlin Philharmonie, Barbican Hall, Teatro La Fenice e Royal Concertgebouw: solo alcune delle sale in cui ha suonato. Non possiamo essere che onorati di far parte della lista di sale in cui si esibisce quest'astro crescente del panorama musicale italiano.

**Berlin Philharmonie, Barbican Hall, Teatro La Fenice, and Royal Concertgebouw: only some of the concert halls in which he has performed. We can only be honored to be part of the venues in which this rising star of the Italian musical landscape performs.**

Per sapere di più sull'artista:

More about the artist:



Gabriele Strata